

## 16.3.1 All. *Magnocaricion elatae* Koch 1926

### Sinonimi

[*Caricion rostratae* Balátová-Tulácková 1963 (syntax. syn.)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità caratterizzate da ciperacee di robusta taglia su suoli organogeni, spesso torbosi, lungamente inondati.

### Definizione e descrizione inglese

Communities characterized by tall sedges that grow on organogenic soils and are often peaty and flooded for prolonged periods.

### Ecologia

Vegetazione palustre dominata da piante igrofile che colonizzano ambienti soggetti a lunghi periodi di inondazione che rendono il sedimento saturo di acqua per quasi tutto il periodo vegetativo. Si riconoscono due tipologie di comunità afferenti all'alleanza: comunità sensibili all'eutrofizzazione, che colonizzano ambienti in cui l'apporto di nutrienti non è costante e l'azione dell'uomo è minima e comunità indifferenti, che sono quindi più diffuse.

### Distribuzione

Per il loro carattere azonale le comunità di questa alleanza sono segnalate su tutto il territorio italiano ed europeo.

**Struttura della vegetazione e composizione floristica** Le comunità del *Magnocaricion elatae* sono caratterizzate da due tipi di struttura. Nella prima si riconosce una specie dominante stolonifera (ad esempio *Carex acutiformis*) che forma un denso e compatto popolamento in cui poche altre specie riescono a crescere (*Galium palustre*, *Lysimachia vulgaris*). Nella seconda la specie dominante cresce formando dei cespi (ad esempio *Carex elata*, *Carex paniculata*) che non ricoprono completamente la superficie di sviluppo del popolamento. Negli spazi tra i cespi altre specie riescono a vegetare. Si trovano comunemente specie di piccole dimensioni (*Agrostis stolonifera*, *Equisetum palustre*), con la presenza molto comune di *Lycopus europaeus*, *Lythrum salicaria*, *Lysimachia vulgaris* e, negli aspetti più eutrofici, *Eupatorium cannabinum*, *Bidens frondosa* e *B. tripartita*. Per il loro carattere di comunità "ponte" tra il mondo prettamente acquatico e gli ambienti terrestri, le comunità del *Magnocaricion* vedono spesso la presenza di specie trasgressive del *Phragmition* (in ambienti caratterizzati da una presenza di acqua maggiore), della *Molinio-Arrhenatheretea* (nella aree in cui la presenza di acqua è meno importante) o della *Bidentetea tripartitae*, classe tipica di ambienti umidi antropizzati e ricchi di azoto.

specie abbondanti e frequenti: *Lysimachia vulgaris*, *Agrostis stolonifera*, *Eupatorium cannabinum*, *Equisetum palustre*, *Iris pseudacorus*, *Phragmites australis*, *Bidens frondosa*, *Bidens tripartita*,

specie diagnostiche: *Galium palustre* aggr., *Lythrum salicaria*, *Carex elata*, *Carex acutiformis*, *Carex appropinquata*, *Carex diandra*, *Carex caespitosa*, *Cladium mariscus*, *Cyperus longus*, *Lycopus europaeus*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

Le cenosi del *Magnocaricion elatae* colonizzano ambienti umidi e segnano spesso il passaggio dalle aree sommerse a quelle emerse, ponendosi tra la classe *Phragmito australis-Magnocaricetea elatae* e la *Molinio-Arrhenatheretea*. Sono quindi tipiche delle zone perilacuali, delle zone riparie dei fiumi e delle aree umide ad essi limitrofi.

Geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale della bassa pianura

Geosigmeto planiziale igrofilo della vegetazione perialveale dell'alta pianura

Geosigmeto peninsulare igrofilo della vegetazione ripariale

Geosigmeto idrofitico ed elofitico della vegetazione perilacuale degli specchi d'acqua dolce

Geosigmeto appenninico centrale edafoigrofilo della vegetazione dei piani carsici montani

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Alcune comunità possono essere inquadrare nell'habitat

7210\* Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione è altamente variabile a seconda del grado di disturbo antropico, diretto o indiretto, presente. Manutenzione spondale, tagli, discariche, artificializzazione e rettificazione delle sponde, bonifiche idrauliche, incendi, invasioni di specie animali e vegetali esotiche, ecc., sono tutti fattori che meritano una maggiore attenzione rispetto a quanto dimostrato finora.

In termini gestionali è opportuno evitare le bonifiche e le regimazioni idrauliche e i tagli frequenti e radicali della vegetazione spondale dei corpi idrici; tuttavia il loro mantenimento richiede sistemi di gestione attiva (opportuni sfalci mirati) per evitare invasioni. È inoltre opportuno un monitoraggio della qualità delle acque associato a quello della componente biotica.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

- Andreis C., Lazzaroni L., Rodondi G., Zavagno F. 1993. La vegetazione delle torbiere del Sebino e le direttive del piano di gestione. Coll. Phytosoc., 21: 511-546.
- Azzella M.M., Scarfò F. 2010. Atlante della vegetazione ripariale e sommersa della Riserva naturale del lago di Vico. Roma: Edizioni ARP. 79 pp.
- Barbagallo C., Brullo S., Furnari F. 1979. Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione del Fiume Ciane (Sicilia orientale). Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania.
- Barbagallo C., Brullo S., Fagotto F. 1979. Vegetazione a *Platanus orientalis* L. e altri aspetti igrofili dei fiumi iblei (Sicilia meridionale). Pubbl. Ist. Bot. Univ. Catania.
- Bartolo G., Brullo S., Marcenò C. 1982. La vegetazione costiera della Sicilia sud-orientale. Contributo alla interpretazione delle fasce di vegetazione delle coste mediterranee. C.N.R. Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente. AQ/1/226.
- Biondi E., Calandra R., Gigante D., Pignattelli S., Rampiconi E., Venanzoni R. 2002. Il paesaggio vegetale della Provincia di Terni. Arti Grafiche Sandro Iezzi, Terni. Provincia di Terni, Università di Perugia: 104 pp.
- Biondi E., Vagge I., Baldoni M., Taffetani F. 1997. La vegetazione del Parco fluviale regionale del Taro (Emilia Romagna). Fitosociologia, 34: 69-110.
- Bracco F., Buffa G., Ghirelli L., Sburlino G., Zuccarello V. 1998. The phytosociological information and the management of the upspring vegetation of river Sile Regional Park (Venetian plain - Northern Italy). Arch. Geobot. 4: 51-57.
- Brullo S., Giusso del Galdo G., Minissale P., Spampinato G. 2002. Considerazioni sintassonomiche e fitogeografiche sulla vegetazione della Sicilia. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. 35(361): 325-359.

- Brullo S., Furnari F. 1976. Le associazioni vegetali degli ambienti palustri costieri della Sicilia. *Not. Fitosoc.* 11: 1-43.
- Brullo S., Minissale P., Spampinato G. 1994. Studio fitosociologico della vegetazione lacustre dei Monti Nebrodi (Sicilia settentrionale). *Fitosociologia*, 27: 5-50.
- Brullo S., Ronsisvalle G.A. 1975. La vegetazione dei Gorghi Tondi e del lago Preola, presso Mazara del Vallo (Sicilia occidentale). *Not. Fitosoc.*, 10: 45-67.
- Brullo S., Sciandrello S. 2006. La vegetazione del bacino lacustre "Biviere di Gela" (Sicilia meridionale). *Fitosociologia*, 43 (2): 21-40.
- Brullo S., Spampinato G. 1990. La vegetazione dei corsi d'acqua della Sicilia. *Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania* 23(336): 119-252.
- MARCHIORI S., SBURLINO G., 1996- Present vegetation of the Venetian Plain. *Allionia*, 34: 117-132.
- Caniglia G., Mondin F., Carpené B. 1992. Aspetti floristico-vegetazionali di un lobo di meandro del Parco del Sile (S.Michele Vecchio - Venezia). *Lav. Soc. Ven. Sc. Nat. Venezia*, 17: 151-173.
- Pc, Lm, Na, Me, Pp - Carpenè B. 1986. Cenni di Botanica e fitosociologia. In: *Il Sile a Quinto di Treviso*. A cura di Mezzavilla F., Comune di Quinto di Treviso 41-48.
- Corbetta F., Pirone G. 1988. I fiumi d'Abruzzo: aspetti della vegetazione. *Boll. Mus. St. Nat. Lunigiana* 6-7: 95-98.
- Frondoni R., Iberite M. 1998. Le formazioni erbacee del retroduna del Parco Nazionale del Circeo. In Stanisci A., Zerunian S. (eds.): *Flora e Vegetazione del Parco Nazionale del Circeo*. Ministero per le politiche Agricole, Gestione ex A.S.F.D. (Sabaudia). Latina: 211-222.
- Gerdol R., Piccoli F. 1980. La vegetazione di due ambienti umidi del Monte Baldo. *St. Trent. Sci. Nat. Acta Biol.* 56: 45-60.
- Landucci F., Gigante D., Venanzoni R., Chytrý M. 2013. Wetland vegetation of the class Phragmito-Magno-Caricetea in central Italy. *Phytocoenologia* Vol. 43, Issue 1-2, 67–100.
- Lastrucci L., Viciani D., Nuccio C., Melillo C. 2008. Indagine vegetazionale su alcuni laghi di origine artificiale limitrofi al Padule di Fucecchio (Toscana, Italia Centrale). *Ann. Mus. Civ. Rovereto, Sez. Arch., St. Sc. nat.*, 23 (2007): 169-203.
- Lonati M., Lonati S. 2005. Le comunità a *Carex elata* All. della torbiera di Vanzone (Piemonte, Vercelli). *Fitosociologia* vol. 42 (2): 15-21.
- Marchiori S., Sburlino G. 1986. La vegetazione della palude Brusà (Cerea - Verona). *Boll. Mus. Civ. Sc. Nat. Verona*, 13: 133-145.
- Martini F., Poldini L. 1980. Il paesaggio vegetale del fiume Noncello nell'area urbana di Pordenone. *Gortania*, 2: 123-156.
- Orsomando E. 1993. Carte della vegetazione del Foglio Passignano sul Trasimeno (N. 319-Carta D'Italia I.G.M.-1: 50.000). *Braun-Blanquetia*, 10: 3-26.
- Pedrotti F. 1976 Les prairies permanentes humides de l'Apennin central: phytosociologie et cartographie. *Coll. Phytosoc.* 5: 181-187.
- Pedrotti F. 1990. Note sulla flora e vegetazione del lago di Madrano (Trentino). *Inform. Bot. Ital.*, 22 (3): 182-193.
- Pedrotti F. 2004. Ricerche geobotaniche al Laghestel di Piné (1967 - 2001). *Braun-Blanquetia*, 35.

- Pirola A., Credaro V. 1996. Variazioni storiche del paesaggio vegetale nel Pian di Spagna. *Natura* 87(2): 97-108.
- Pirone G., Frattaroli A.R., Corbetta F. 1997. Vegetazione, cartografia vegetazionale e lineamenti floristici della Riserva naturale Sorgenti del Pescara (Abruzzo-Italia). Università dell'Aquila, Dip. Scienze Ambientali. Comune di Popoli, Roma: 79 pp.
- Pirone G. 1997. La vegetazione del litorale di Martinsicuro (TE) nel contesto dell'ambiente costiero dell'Abruzzo: aspetti e problemi. In: *Le dune di Martinsicuro nel sistema costiero dell'Abruzzo*. Comune di Martinsicuro, Teramo: 21-75.
- Presti, G., C. Di Filippo, and C. Blasi. 2004. La vegetazione igrofila del Monumento Naturale Pantane e Lagusiello (Lazio centrale). *Inform. Bot. Ital.* 36: 401-408.
- Prosser F., Sarzo A. 2003. Flora e vegetazione dei fossi nel settore trentino del fondovalle dell'Adige (Trentino-Italia settentrionale). *Annali Mus. Civ. Rovereto*, 18 (2002): 89-144.
- Sarzo A., Prosser F., Frisinghelli M. 1997. Flora e vegetazione della zona umida di Bolzonella (Provincia di Padova – Italia settentrionale). *Arch. Geobot.*, 3 (2):179-200.
- Sartori F., Bracco F. 1995. Flora e vegetazione del Po. *Acc. Sc. Torino - Quaderni* 1: 139-191.
- Sartori F., Bracco F. 1997. Present vegetation of the Po plain in Lombardy. *Allionia* 34: 113-135.
- Sartori F., Filipello S., Bracco F. 1982. Carta della vegetazione della tenuta Bosco Castagnolo (Pavia). Scala 1:7500. In Sartori F. et al.: *La Tenuta Bosco Castagnolo nel Parco lombardo della Valle del Ticino*. C.N.R. Coll. Progr. Final. Promozione della qualità dell'ambiente. AQ/1/238.
- SBURLINO G., MARCHIORI S., 1985- Considerazioni sulle cenosi a *Carex elata* All. della Pianura padana. *Not.Fitosoc.*, 21: 23-24.
- Scortegagna S., Tasinazzo S. 2002. Flora dei Colli Berici (Vicenza - Italia settentrionale) III: Asteraceae - Orchidaceae. *Natura Vicentina* 6: 87-121.
- Tammaro F. 1995 Lineamenti floristici e vegetazionali del Gran Sasso meridionale. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Verona* 19: 1-256.
- Tomaselli V. 2004. Contributo alla conoscenza della vegetazione ripariale della Sicilia sud-orientale. *Arch. Geobot.* 7(2): 11-24.
- Venanzoni R., Apruzzese A., Gigante D., Vale F. 2003. Contributo alla conoscenza della vegetazione acquatica ed idrofitica dei laghi di Monticchio. *Inform. Bot. V.* 35 (1): 69-80.
- Venanzoni R., Gigante D. 2000. Contributo alla conoscenza della vegetazione degli ambienti umidi dell'Umbria (Italia). *Fitosociologia*, 37 (2): 13-63.